



RigeneraBene - Progetto di formazione sulla gestione dei beni confiscati alle mafie

Obiettivi

- Sensibilizzare la cittadinanza sul valore dei beni confiscati alle mafie e promuovere il loro recupero e riutilizzo a fini sociali ed economici per il territorio a cui vengono restituiti;
- Informare gli studenti sui beni confiscati alle mafie, il loro valore e le possibilità di rigenerazione urbana e sociale;
- Sviluppare negli studenti competenze di analisi, problem solving e pensiero critico;
- Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione attiva degli studenti (percorsi di PCTO, Educazione civica e Orientamento), degli studenti universitari e dei cittadini.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado e studenti universitari

Fasi del progetto di formazione

Prima Fase

2 Conferenze di presentazione del progetto-concorso “RigeneraBene” per studenti della scuola secondaria di secondo grado (riconoscimento come Educazione Civica, Orientamento e PCTO) e per studenti universitari (riconoscimento come integrazione ad un insegnamento del Corso di Laurea o come 2 CFU con la partecipazione al progetto-concorso) con la spiegazione del percorso storico-giuridico ed etico di un bene dal sequestro alla confisca fino alla sua restituzione al territorio e al suo riutilizzo sociale.

Contenuti condivisi

- presentazione del progetto RigeneraBene e degli obiettivi;
- spiegazione delle modalità di sequestro e confisca dei beni mafiosi;
- illustrazione del valore dei beni confiscati e delle loro potenzialità attraverso una testimonianza di rigenerazione urbana e sociale con beni confiscati alle mafie;
- presentazione del Bando del progetto RigeneraBene per la raccolta di idee, progetti, ipotesi di cambiamento e di rigenerazione.

Venerdì 8 novembre 2024, ore 9:30-13:30, Aula Magna Chiostro di S. Abbondio, Como

Moderatrice

prof.ssa Elena Mognoni

Saluti istituzionali

Prorettore Vicario prof. Umberto Piarulli



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia
PEC: ateneco@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Collegio Carlo Cattaneo
Secondo piano

Orari al pubblico

Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –
12.30



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA



Centro Internazionale Insubrico
Carlo Cattaneo e Giulio Preti

Relatori

prof.ssa Carmela Leone – dalla relazione patrimoniale alla questione dell'apprensione dei beni da parte dello Stato -> il sequestro dei beni
dott. Luca Corvi – dal sequestro alla confisca per il riutilizzo sociale del bene
prof. Nando dalla Chiesa – storie significative di beni confiscati
prof.ssa Patrizia Gazzola o prof.ssa Roberta Pezzetti – riutilizzo sociale del bene per una rigenerazione urbana
dott. Alberto Fontana (assessore del Comune di Como) – beni confiscati a Como
dott. Giuseppe Molteni (assessore Comune di Cantù) - esempio di bene immobile confiscato destinato al servizio pubblico
prof.ssa Stefania Barile - presentazione del progetto-concorso/modalità di partecipazione

Venerdì 15 novembre 2024, ore 9:30-13:30, Aula Magna Granero Porati, via Dunant 3, Varese

Moderatrice

prof.ssa Ilaria Capelli

Saluti istituzionali

Rettrice prof.ssa Maria Pierro

Relatori

prof.ssa Carmela Leone – dalla relazione patrimoniale alla questione dell'apprensione dei beni da parte dello Stato -> il sequestro dei beni
dott.ssa Alessandra Dolci – dal sequestro alla confisca per il riutilizzo sociale del bene e storie significative di beni confiscati
prof.ssa Patrizia Gazzola o prof.ssa Roberta Pezzetti – riutilizzo sociale del bene per una rigenerazione urbana
dott. Andrea Civati (assessore del Comune di Varese) – beni confiscati a Varese
responsabile de La Casa del Giocattolo Solidale di Varese - esempio di bene immobile confiscato destinato al servizio pubblico
prof.ssa Stefania Barile - presentazione del progetto-concorso/modalità di partecipazione

Seconda Fase

Visite e Laboratori nei beni confiscati tra febbraio e marzo 2025 per un'intera giornata, dalle ore 9:00 alle 17:00 (le date verranno concordate entro la fine del mese di settembre 2024 per permettere alle scuole di organizzare le uscite) con la collaborazione di LIBERA-Coordinamento di Varese (prof.ssa Antonella Buonopane) e le ACLI provinciali di Como (presidente dott.ssa Marina Consonno)

Attività condivise



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia
PEC: ateneco@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Collegio Carlo Cattaneo
Secondo piano

Orari al pubblico
Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –
12.30



- visite guidate a beni confiscati già riqualificati;
- interviste ai gestori del bene;
- laboratori di ideazione e progettazione per il riutilizzo di beni confiscati;
- coinvolgimento di esperti del settore per spiegare le potenzialità e le criticità nella rigenerazione di un bene confiscato.

Bene confiscato a Como (cascina e maneggio a Oltrona) gestito da don Giusto: visita e laboratorio; visita a un bene sequestrato o confiscato, ancora da “rigenerare”

Bene confiscato a Varese (La Casa del Giocattolo Solidale): visita e laboratorio; visita a un bene sequestrato o confiscato, ancora da “rigenerare”.

Terza Fase

2 Seminari di presentazione alle Autorità del territorio e alla cittadinanza degli elaborati realizzati dagli studenti

Attività condivise

- gli studenti presenteranno i loro progetti di riutilizzo dei beni confiscati alla presenza delle Autorità cittadine (Sindaci, Assessori, referenti provinciali, Presidenti dei Tribunali) e agli esperti di settore (coordinatore del DDA di Milano, responsabile misure di prevenzione di Milano, rappresentanti dei Sindacati e delle Associazioni di categoria) e alle Associazioni del territorio (ACLI provinciali di Varese e di Como e LIBERA);
- interventi di esperti di settore (Veronica Tallarida);
- testimonianze di chi ha gestito con successo beni confiscati (don Massimo Mapelli).

Venerdì 16 maggio 2025, dalle ore 9:30 alle 13:30, Aula Magna Chiostro di S. Abbondio, Como o in un bene confiscato (programma da definire entro dicembre 2024)

Venerdì 23 maggio 2025, dalle ore 9:30 alle 13:30, Aula Magna Granero-Porati, via Dunant 3, Varese o in un bene confiscato (programma da definire entro dicembre 2024)

Quarta Fase

2 Summer School “RigeneraBene” per studenti universitari e studenti della scuola secondaria di secondo grado, con riconoscimento di crediti formativi ai primi e il rilascio di un Attestato ai secondi in collaborazione con Università degli Studi dell'Insubria, LIBERA e le ACLI di Varese e di Como.





A Como in uno o più beni confiscati (in base alle adesioni delle classi/ degli studenti) nei mesi di giugno-luglio 2025/16 ore (programma da definire entro marzo 2025)

A Varese in uno o più beni confiscati (in base alle adesioni delle classi/ degli studenti) nei mesi di giugno-luglio 2025/16 ore (programma da definire entro marzo 2025)

Attività condivise

- approfondimento delle tematiche del progetto;
- lezioni di Diritto amministrativo sulle funzioni dell'Agenzia Nazionale con laboratori sulla destinazione dei beni a cura della prof.ssa Carmela Leone;
- lezioni di etica dell'agire economico con laboratori di rigenerazione socio-culturale ed economica a cura delle prof.sse Patrizia Gazzola e Roberta Pezzetti;
- interventi di esperti e laboratori e attività di gruppo nel bene confiscato.

Partners

Università degli Studi dell'Insubria
ACLI provinciali di Como
LIBERA – Coordinamento di Varese
UST – Varese
UST – Como
Comune di Varese
Comune di Como
Fondazione ENAIP Varese e Como
Sindacati
Imprenditori
Associazioni di categoria delle imprese

Diffusione

- sito web dedicato al progetto: CISM-Uninsubria;
- social media;
- collaborazione con i media locali.

Risultati attesi

- aumento della consapevolezza degli studenti sui beni confiscati alle mafie;
- stimolo alla riflessione sul loro potenziale di rigenerazione urbana e sociale;
- sviluppo di una mentalità critica e propositiva negli studenti;
- ideazione di progetti innovativi per il riutilizzo dei beni confiscati (raccolta di idee concrete e innovative);



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia
PEC: ateneco@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Collegio Carlo Cattaneo
Secondo piano

Orari al pubblico
Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –
12.30



- coinvolgimento attivo della cittadinanza nel processo di riutilizzo;
- rafforzamento della cultura della legalità e della partecipazione attiva dei cittadini;
- creazione di sinergie tra enti locali, imprese, associazioni e cittadini;
- promozione dello sviluppo socio-economico del territorio nei beni confiscati.

Finanziamento

Il progetto potrebbe essere finanziato da fondi pubblici, privati e sponsorizzazioni. Si propongono la Fondazione Provinciale Comasca, quale rete di solidarietà economico-finanziaria composta di imprenditori locali e cittadini, e la Fondazione Dolci (per il rimborso spese dei relatori e per i premi del Contest della raccolta di idee/progetti/ipotesi risolutive per la riqualificazione del bene e del territorio in cui è inserito).

Bando del Concorso RigeneraBene

Presentazione

Concorso RigeneraBene: Dà un futuro ai beni confiscati, rigenerando la tua città!

Sei uno studente della scuola secondaria di secondo grado o di un Corso di Laurea dei Dipartimenti DiSTA, DiDEC e DiECO dell'Università degli Studi dell'Insubria e hai un'idea innovativa per riutilizzare un bene confiscato alle mafie? Partecipa al Concorso RigeneraBene e contribuisce a dare nuova vita a un luogo simbolo della lotta alla criminalità organizzata!

Cosa è RigeneraBene? RigeneraBene è un progetto universitario che intende sensibilizzare i giovani sul tema dei beni confiscati alle mafie e promuovere la loro partecipazione attiva alla rigenerazione dei territori. Attraverso un percorso formativo e laboratoriale, avrai l'opportunità di: scoprire la storia dei beni confiscati, dalla confisca al riutilizzo sociale; visitare luoghi simbolo della lotta alla mafia e conoscere le storie di chi li ha recuperati; sviluppare un progetto creativo per dare nuova vita a un bene confiscato; condividere le tue idee con esperti e istituzioni e contribuire a costruire un futuro migliore per il tuo territorio. A chi è rivolto? Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari dei Dipartimenti coinvolti.

Come partecipare? Partecipa alle conferenze di presentazione e scoprirai tutto quello che c'è da sapere sui beni confiscati e sul bando di concorso; visita i beni confiscati partecipando alle visite guidate e ai laboratori per scoprire le potenzialità di questi luoghi; sviluppa il tuo progetto, creando un'idea innovativa per riutilizzare un bene confiscato, considerando le esigenze del territorio e delle comunità locali; invia il tuo progetto entro la data indicata nel bando di concorso [metà aprile 2025].





Cosa puoi vincere? I migliori progetti saranno premiati e avranno la possibilità di essere realizzati! Non perdere questa opportunità!

Per maggiori informazioni, consulta il bando e iscriviti al Progetto RigeneraBene.

[descrizione del progetto e delle 4 fasi con il calendario delle attività formative e i contatti consultabili -a partire da settembre- nel sito web <https://www.cism-uninsubria.it/2024/07/02/per-la-liberta-ununiversita-contro-le-mafie/> con un breve video promozionale]

#RigeneraBene #beniConfiscati #futuro #giovani #legalità

Bando di Concorso RigeneraBene: Dà un futuro ai beni confiscati alle mafie, rigenerando la tua città!

Chi siamo

Tre dipartimenti DiSTA, DiDEC, DiECO e il Centro Internazionale Insubrico dell'Università degli Studi dell'Insubria che hanno intrecciato interessi e competenze storiche, filosofiche, giuridiche ed economiche per condividere la lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio delle province di Varese e di Como attraverso una progettualità interdipartimentale, nata nell'ambito del progetto interaccademico e interdipartimentale "Per la Libertà: un'Università contro le mafie", interamente finanziato dal MUR e sviluppato nell'anno accademico 2023/2024, e proseguita con il Tavolo "RigeneraBene" in cui è stato ideato l'omonimo progetto, che si svilupperà nell'a.a. 2024/2025, e questo Bando di Concorso rivolto agli studenti. Partner, accanto ai dipartimenti, LIBERA-Coordinamento di Varese, le ACLI provinciali di Como, i Centri ENAIP di Varese e di Como, la rete degli Istituti scolastici del progetto universitario dei Giovani Pensatori, le Associazioni di categoria (avvocati, commercialisti, imprenditori) e le Amministrazioni Comunali di Varese e di Como.

Cosa facciamo

Con il progetto "RigeneraBene" offriamo una proposta funzionale al coinvolgimento dei giovani nella lotta alla mafia e nella rigenerazione dei beni confiscati, proponendo un percorso formativo, da novembre 2024 a maggio 2025 che comprende conferenze, visite e laboratori nei beni confiscati, seminari a Varese e a Como con Summer school nei mesi di giugno e luglio 2025, sia a Varese che a Como. Crediamo che le nuove generazioni abbiano un ruolo fondamentale nella costruzione di un futuro più giusto e inclusivo e siamo convinti





che questo progetto possa garantire quel legame intergenerazionale protensivo funzionale ad alimentare l'impegno civile necessario al cambiamento culturale nella nostra società.

A chi è rivolto

Il Concorso "RigeneraBene: Dà un futuro ai beni confiscati alle mafie, rigenerando la tua città!" è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari dei Dipartimenti coinvolti.

Quali attività offre

L'offerta formativa comprende 4 attività doppie (a Como per gli studenti della provincia di Como e a Varese per gli studenti della provincia di Varese):

1. una Conferenza di presentazione del progetto RigeneraBene sul significato dei beni confiscati per la collettività con esempi virtuosi di riutilizzo sociale nei territori delle province di Como e di Varese e apertura del Bando di Concorso per la raccolta di idee progettuali da realizzare nel territorio di appartenenza

venerdì 8 novembre 2024 dalle ore 9:30 alle 13:30 presso l'Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio a Como

venerdì 15 novembre 2024 dalle ore 9:30 alle 13:30 presso l'Aula Magna Granero Porati del Campus universitario di via Dunant a Varese;

2. una visita a un bene confiscato e riutilizzato in ambito sociale con un laboratorio gestito dai referenti del bene e una visita a un bene confiscato e non ancora riutilizzato quale motivo ispiratore per nuove idee di riutilizzo sociale nel territorio di appartenenza:

febbraio-marzo 2025 dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Bene confiscato a Como (cascina e maneggio a Oltrona) gestito da don Giusto: visita e laboratorio; visita a un bene sequestrato o confiscato, ancora da "rigenerare"

febbraio-marzo 2025 dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Bene confiscato a Varese (La Casa del Giocattolo Solidale): visita e laboratorio; visita a un bene sequestrato o confiscato, ancora da "rigenerare".

3. un seminario in cui gli studenti partecipanti al Bando verranno presenteranno le proprie proposte progettuali anche mirate alla riqualificazione di un determinato territorio con il riutilizzo sociale di un dato bene preso in esame:





venerdì 16 maggio 2025 dalle ore 9:30 alle 13:30 presso l'Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio a Como

venerdì 23 maggio 2025 dalle ore 9:30 alle 13:30 presso l'Aula Magna Granero Porati del Campus universitario di via Dunant a Varese;

4. Summer School per gli studenti che, a conclusione del bando, sentiranno la necessità di approfondire l'ambito del Diritto Amministrativo e quello dell'Etica dell'agire economico, lavorando sui casi offerti dagli esempi virtuosi di don Giusto a Como o dei referenti de La Casa del Giocattolo Solidale a Varese:

a Como in uno o più beni confiscati (in base alle adesioni degli studenti) nei mesi di giugno-luglio 2025/16 ore (programma da definire entro marzo 2025);

a Varese in uno o più beni confiscati (in base alle adesioni degli studenti) nei mesi di giugno-luglio 2025/16 ore (programma da definire entro marzo 2025).

Come attivarti

Partecipa alle conferenze di presentazione e scoprirai tutto quello che c'è da sapere sui beni confiscati e sul concorso.

Visita i beni confiscati con percorsi guidati e segui i laboratori per scoprire le potenzialità di questi luoghi.

Sviluppa il tuo progetto: crea un'idea innovativa per riutilizzare un bene confiscato, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle comunità locali. Il tuo progetto infatti può riguardare: un uso sociale del bene e, quindi, la creazione di spazi per l'aggregazione, laboratori, attività culturali, ecc.; un uso produttivo del bene con la creazione di cooperative sociali, imprese agricole, ecc.; e una combinazione di entrambi.

Scegli una modalità di produzione tra le seguenti:

Modalità A – ricerca/relazione scritta sottoforma di articolo scientifico, esplicitando l'idea progettuale, di non oltre 20mila battute (spazi inclusi) utilizzando il font Times New Roman, carattere 12, interlinea 1;

Modalità B – produzione grafica sviluppata con programmi/app free (o altri in dotazione a scuola) per progettare interni (con animazioni in 3D) in cui venga esplicitata l'idea progettuale;

Modalità C – produzione multimediale (video, foto, slide) entro i 5 minuti, sviluppata con uso di droni (o altri strumenti già in dotazione a scuola) con studio del contesto (urbano/naturale) in cui il bene è stato confiscato.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA



Centro Internazionale Insubrico
Carlo Cattaneo e Giulio Preti

Poi invia il tuo progetto **entro martedì 15 aprile 2025**, ai seguenti indirizzi e-mail:

sbarile@uninsubria.it

coordinatrice del progetto RigeneraBene

giuseppe.caramazza@uninsubria.it

responsabile tecnico Ufficio digital learning e sistemi multimediali

michele.valle@uninsubria.it

tecnico Ufficio digital learning e sistemi multimediali

Criteri di valutazione e giuria

I progetti verranno valutati da una Giuria esaminatrice, composta da un docente per Dipartimento con il Direttore Scientifico del Centro Internazionale Insubrico e da un amministratore giudiziario. Ne verranno premiati tre, in base ai seguenti criteri:

Coerenza – l'idea presentata è in linea con gli obiettivi del progetto “RigeneraBene”

Originalità – l'idea presentata è innovativa e creativa

Fattibilità – l'idea progettuale è realizzabile dal punto di vista tecnico ed economico

Impatto sociale – l'idea progettuale ha un potenziale impatto positivo sulla comunità

Premi

Agli studenti partecipanti verrà consegnato un Attestato di partecipazione al progetto con il numero di ore effettuate, valido per PCTO, Orientamento ed Educazione Civica per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e valido per il riconoscimento di 2 CFU per gli studenti universitari.

Agli studenti dei progetti premiati verrà consegnato l'Attestato di:

- Vincitore del Concorso – targa di primo classificato per “RigeneraBene” e una targa di “bene rigenerato da ... (con i nomi degli studenti o il riferimento alla classe, il nome della scuola o del dipartimento di appartenenza)” da apporre all'ingresso del bene confiscato;
- Vincitore del Concorso – targa di secondo classificato per “RigeneraBene” con il nominativo degli studenti/classe, istituto scolastico/dipartimento universitario;
- Vincitore del Concorso – targa di terzo classificato per “RigeneraBene” con il nominativo degli studenti/classe, istituto scolastico/dipartimento universitario.

Per i vincitori anche la possibilità di collaborare con i protagonisti del territorio alla realizzazione del proprio progetto.

Come partecipare

Per partecipare al Concorso, è necessario iscriversi **entro martedì 5 novembre 2024** compilando il modulo online disponibile sul sito <https://www.cism-uninsubria.it/>



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia

PEC: ateneco@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Collegio Carlo Cattaneo
Secondo piano

Orari al pubblico

Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –
12.30



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**



**Centro Internazionale Insubrico
Carlo Cattaneo e Giulio Preti**

Per maggiori informazioni

Scrivere alla prof.ssa Stefania Barile, coordinatrice del Tavolo universitario “RigeneraBene”:
sbarile@uninsubria.it

#RigeneraBene #beniConfiscati #futuro #giovani #legalità

Varese, 18 luglio 2024

La coordinatrice del Tavolo di lavoro

Prof.ssa Stefania Barile



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia
PEC: atenco@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Collegio Carlo Cattaneo
Secondo piano

Orari al pubblico
Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –
12.30